

La Voce della Curva

Fanzine autogestita dagli *Original Fans Avellino*

DOMENICA 09 OTTOBRE 2005 ore 18.15

DAL 1999 6 ANNI DI EMOZIONI ANNO VI° N° 0

SI RICOMINCIA ?

Sembra proprio di sì. Oggi ricomincia il campionato, per tutti gli altri, perché per noi O.F. non è mai terminato, dato che con la mente e con la passione non abbiamo mai smesso di pensarci. Tra manifestazioni, comunicati-stampa, appelli alle imprese per dare una mano allo sponsor, è trascorsa l'estate. Beh, un po' di vacanza è toccata anche a noi e la Sicilia è stata la meta di tutti; alcuni in gruppo, altri per conto proprio, abbiamo cercato il caldo, il mare, il relax. Ma, al ritorno, tutti pensavamo già alla nuova squadra, al nuovo coach, al nuovo campionato. Ed oggi ci ritroviamo insieme, dopo aver messo a nuovo lo striscione e un po' di materiale coreografico, le sciarpe e le t-shirt. Il nostro obiettivo anche quest'anno è "impegnarci al massimo" come sempre, per creare calore e colore intorno alla squadra, per dare vita ad iniziative all'insegna dello sport, del basket, per avvicinare altre persone e

per creare l'entusiasmo di una volta. Dalle notizie che ci giungono dalla società, gli abbonamenti sottoscritti sono pochi. Pochi ma buoni, potrà dire qualcuno. Beh, forse è solo una magra consolazione; sì, perché senza abbonamenti non si va molto lontano e tenere in piedi una società con ingenti costi solo per un migliaio di appassionati non dà una grande motivazione. Il problema resta sempre lo stesso: l'entusiasmo. Abbiamo desiderato una serie A insperata, abbiamo lottato, poi, fino all'ultimo per averla, l'abbiamo avuta, assaporata e ora ci sentiamo tutti appagati. Ma la soddisfazione più grande è restarci in questa serie A. Certo un giorno tutti potranno dire: io c'ero, ho visto la serie A, il basket che conta. Ma perché mai un giorno dovremo solo raccontarlo senza avere la possibilità di esserci ancora?

Call center 

di Carmine Cornacchia

Via De Concilii, 23 - 83100 Avellino
Tel.Fax. 0825.672.573

AGENDA O.F.

FINE MAGGIO

- riunione e cena di “massa” con Ignazio Rodilla e famiglia.
- 26 Maggio comunicato S.S. Felice Scandone:

L'Associazione Sportiva Felice Scandone comunica che l'A.Ir. ha manifestato delle improvvise difficoltà in merito al rinnovo della sponsorizzazione. In questo momento e senza tale supporto economico la società non è in grado di garantire l'iscrizione al prossimo campionato di basket di serie A maschile, la cui scadenza è imminente ed è prevista per il 6 giugno prossimo. La A.S. Felice Scandone fa appello alle istituzioni e all'imprenditoria locale, nonché a tutti coloro che hanno a cuore le sorti del glorioso sodalizio di pallacanestro. Data la situazione e la ristrettezza dei tempi, la società non esclude una dolorosa cessione del titolo sportivo di serie A ad un club interessato.

GIUGNO

- si recuperano i canestri della storica promozione in A1 abbandonati nella tribuna Montervegine dello Stadio Partenio. Si decide di realizzare un campo all'aperto di basket ,ma il cattivo tempo fa rimandare la squadratura.
- l'avvocato Preziosi lancia l'allarme:la Scandone rischi di non iscriversi al campionato 2005\06.
- una nostra delegazione (almeno 30 ragazzi) si reca al comune di Avellino durante il dibattito sul “bilancio”del comune capoluogo.L'assessore Giordano propone la sospensione della seduta di un quarto d'ora per ricevere una nostra rappresentanza. L'ansia è talmente alta che induce ad “invadere” la stanza del sindaco ed invece di ritrovarci in 5 ci siamo tutti. Ci viene garantito il massimo impegno.

Gli Original Fans al Consiglio Comunale

Dopo cinquantasette anni di storia, nel corso dei quali la pallacanestro ha dato spesso lustro al nome della nostra città lungo tutta la penisola, l'Associazione Sportiva Felice Scandone rischia ora di scomparire o, nel migliore dei casi, di perdere quella serie A meritata sul campo da cinque anni a questa parte. Una serie A che, nella pallacanestro, secondo sport nazionale in termini di utenza, equivale ad un costante spot promozionale della nostra città e provincia. Senza contare il fatto che, in una Avellino sempre più povera di attrattive ed offerte per i giovani, in questi ultimi anni la Scandone ha rappresentato un valido e sano motivo di aggregazione per molti di noi. Noi Original Fans siamo frutto ed esempio proprio di questa forza aggregativa che la Scandone sa e può esercitare ancora. Ecco perché oggi abbiamo deciso di far sentire la nostra voce, civilmente ma senza filtri di sorta, nel corso dell'odierno Consiglio Comunale. Siamo a conoscenza dei problemi di bilancio con i quali anche il Comune di Avellino deve fare i conti e per i quali, oggi, siete qui riuniti a discutere. Ma riteniamo che i problemi della Scandone siano altrettanto importanti per la nostra città e per i suoi abitanti, sportivi e non. Per cui, chiedendo anticipatamente scusa per l'intrusione, vi preghiamo di ascoltare il nostro accorato appello ed, entro le vostre possibilità, anche di aiutarci a salvare quello che, oggi, è forse uno dei beni più preziosi che la nostra città possiede. Noi crediamo che il signor Sindaco, unitamente ai signori Assessori della sua Giunta ed ai Consiglieri tutti, debba sentirsi in qualche modo responsabile delle sorti dell'A.S. Scandone, in quanto bene di tutta la città. E' per questo che chiediamo a voi tutti di adoperarvi per trovare nuove fonti di sopravvivenza per la nostra, e vostra, amata squadra di pallacanestro. Potreste aiutarci, per esempio, a trovare imprenditori che possano e vogliano investire nella palla a spicchi. Oppure potreste intercedere presso i vostri colleghi e rispettivi rappresentanti di partito alla Regione Campania, nel caso si volesse insistere sul discorso della sponsorizzazione da parte della Autoservizi Irpini. Gli organi d'informazione, in questi ultimi giorni, hanno spesso insistito sulla forte presenza irpina nell'attuale Giunta Regionale. Se oggi abbiamo maggiore possibilità di farci sentire, a Palazzo Santa Lucia, è giusto che questa possibilità venga sfruttata anche per salvare un bene sportivo come la Scandone. Non siamo figli di un Dio minore e chiediamo di avere la stessa attenzione che altri sport hanno avuto e stanno avendo tuttora. Del resto, i nostri rappresentanti politici, già altre volte sono intervenuti in favore della pallacanestro cittadina. E' giunto il momento di tornare al lavoro per salvare la Scandone da quella che, forse, è la crisi peggiore nella quale è incappata negli ultimi anni. Il nostro appello, quindi, è rivolto anche agli onorevoli De Luca, Sena, D'Amelio, Anzalone, D'Ercole, Sibilina e Giusto. Nonché all'on. De Mita, sempre attento ai problemi della nostra città, ed al Presidente De Simone, dalla quale ci attendiamo una presenza ed un impegno maggiori di quelli proferiti fino ad oggi. Aiutateci a salvare la Scandone! Ma non solo per quei pochi ragazzi che oggi vi sono dinanzi, semplici rappresentanti di un tifo molto più numeroso e di una passione che, appena pochi anni fa, spinse migliaia di Avellinesi a sottoscrivere una raccolta di firme in favore della società di galleria Giordano. Aiutateci a salvare la Scandone per tutta la città, per i tifosi della provincia, ma anche e soprattutto per avere ancora una squadra che possa dare lustro al nome di Avellino, in giro per l'Italia, per tanti anni ancora. Non sprechiamo l'ennesima occasione di fornire a questa città un importante veicolo promozionale, nonché un forte motivo d'orgoglio per tutti noi, in un periodo in cui il Mezzogiorno d'Italia stenta ad avere propri rappresentanti nei “quartieri alti” dello sport nazionale.



Lettera al Presidente degli Industriali

Egr. Silvio Sarno
"Presidente degli Industriali
della Provincia di Avellino"

Egregio Presidente. Le scriviamo per renderla partecipe di quella che è, oggi, la situazione della pallacanestro avellinese. L'ennesima estate di passione, intesa come corsa verso l'iscrizione al campionato, è stata scongiurata in extremis. La Scandone Avellino si accinge dunque ad affrontare la sua sesta stagione nella massima categoria nazionale. Ma l'emergenza non è finita. Anzi, c'è ancora tanto da fare affinché la nostra squadra del cuore non rischi più di perdere l'importante patrimonio della serie A. La società di galleria Giordano ha ora bisogno di basi solide e di programmazione pluriennale. Gli interventi temporanei, dei quali siamo comunque tutti molto grati, rappresentano ormai un mero palliativo verso il quale l'assuefazione è sempre più vicina e, quindi, l'effetto sempre più scarso. Esortiamo dunque anche lei, insieme ai suoi colleghi ed associati all'Unione Industriali, ad un concreto e costante impegno per mantenere viva questa importante realtà cittadina. Ci siamo rivolti anche alle Istituzioni locali ma riteniamo che la classe imprenditoriale irpina possa fare molto di più, per la Scandone, rispetto a ciò che possono permettersi le asfittiche casse di Provincia e Regione. La nostra proposta è quella di imitare, anche ad Avellino, l'esempio di altre realtà nazionali, dove gli imprenditori sostengono le squadre locali versando anche 100.000 euro pro capite, magari sotto forma di sponsorizzazioni. Oppure potreste accogliere il recente invito di Carmine Cardillo, acquistando un buon numero di azioni della Scandone presso la Banca della Campania. Non sarebbe male nemmeno la sottoscrizione di un sostanzioso numero di abbonamenti, nei limiti delle vostre possibilità, da mettere a disposizione dei vostri amici o dei dipendenti delle vostre aziende. Non chiediamo l'elemosina, bensì un gesto di affetto e di benevolenza verso una squadra che porta in giro il nome di Avellino in giro per l'Italia e che, se sfruttata nel migliore dei modi, potrà essere anche fonte di nuovi introiti per la nostra città.

Questo è il nostro invito. Ora sta a voi tutti dimostrare che la classe imprenditoriale irpina non è, come si dice, insensibile alle continue richieste d'aiuto delle realtà sportive locali.

Con gratitudine per l'attenzione concessaci e per ciò che speriamo farete. Un cordiale saluto ed un augurio di buon lavoro.

Al Presidente della Provincia
On.le Alberta De Simone
Palazzo di Governo
Avellino

Gentile Presidente, questa nostra breve missiva è tesa ad illustrarle, con maggior chiarezza quanto a volte i media non riescono a fare, per motivi di tempo, spazio o voglia.

Come Lei ben saprà la S.S. Felice Scandone, squadra di basket attualmente militante nel massimo campionato nazionale, attraversa una delicata fase della sua storia. In quanto, nonostante l'ennesimo intervento dell'AIR che non smetteremo mai di ringraziare, è necessario ora mettere concretamente mano ad un assetto societario che sia solido e definitivo.

Siamo più che convinti che un Suo intervento unitamente a quanti in Giunta ed in Consiglio si sentono (così come ci sentiamo noi) orgogliosi di avere una squadra ai massimi vertici nazionali e che porta in giro per lo stivale il nome dell'Irpinia, possa in una simbolica catena di solidarietà procurare quanto serve in termini di adesioni al progetto nonché di meri contributi economici, le risorse sufficienti affinché la Scandone divenga finalmente una realtà concreta e duratura del basket nazionale e non più un araba fenice di cui ormai gli appassionati sono stanchi.

Ci affidiamo dunque alla sua sensibilità di politico legato a questa terra, affinché Ella si prodighi nella maniera migliore per l'ottenimento di concreti risultati.

In ultimo, un invito, un sollecito o una provocazione. Decida Lei!

Perché non invitare tutti, Giunta e Consiglio a sottoscrivere un abbonamento?

(Gli esempi nel bene e nel male fanno sempre proseliti).

Nel ringraziarla dell'attenzione che ci dedicherà leggendoci ed ancor più per qualche gesto tangibile, Le auguriamo buon lavoro.

Al Sindaco di Avellino
Dott. Giuseppe Galasso
e.p.c. Ass.re Sport e Cultura

Egregio Sindaco e gentile Assessore. Con questa nostra vogliamo innanzitutto esprimere un sincero ringraziamento a voi, insieme a tutta la Giunta ed al Consiglio Comunale, per la cortesia dimostrata nel ricevere la ns. delegazione, durante la trascorsa seduta del consesso.

E' vero, oggi siamo qui, con la Scandone ancora in serie A, ma l'emergenza non è finita. E' soltanto scesa ad un livello di controllo. Ed è per questo che, ora che le cose possono essere fatte con un po' più di calma, l'impegno a far sì che le cose a avvengano deve essere concreto e non legato ad un momento emozionale.

La volta scorsa ci siamo detti molte cose, incontri da fare, tavoli su cui mediare, assessorati sempre aperti etc: Fateceli vedere! La Scandone ha bisogno di basi solide e di programmazione pluriennale. Gli interventi spot, dei quali tutti siamo grati, rappresentano ormai un palliativo verso il quale l'assuefazione è sempre più vicina e quindi l'effetto sempre più scarso. Vi esortiamo dunque ad un concreto e continuo impegno, non perché sia un vostro dovere, ma come segno tangibile di un attaccamento se non ad uno sport, che può piacere o meno, a qualcosa che comunque rappresenta la nostra città e la nostra provincia ai massimi livelli sportivi.

In conclusione un invito, un sollecito o una provocazione. Sta a voi decidere.

Perché non qualche luminaria in meno ed un aiuto in più alla Scandone?

Perché non recarsi in massa Giunta e Consiglio a sottoscrivere un abbonamento pro capite?

(Gli esempi nel bene e nel male fanno sempre proseliti)

Con gratitudine per quanto fatto e molto di più per quanto farete. Un cordiale saluto ed un augurio di buon lavoro.

- dopo 2 gg l' A.IR garantisce l'iscrizione al campionato della Scandone .
- scriviamo una serie di lettere con successivi comunicati stampa alle istituzioni (sindaco, presidente della provincia,presidente degli industriali) invitandole a trovare altre soluzioni: la Scandone non può vivere del solo sponsor.
- i giornali parlano di probabili accordi tra nuovi imprenditori e A.IR :niente di fatto, si prosegue con la sola società di autotrasporti.

LUGLIO

- finalmente il sole : si squadra il nuovo campo di basket nel piazzale del palazzetto e si apre il campo a tutti.
- la Scandone presenta il nuovo coach Alessandro Giuliani e il nuovo addetto stampa Gaetano De Paola (era ora!!!).al "De La Ville" siamo in tanti.
- tutte le mattine e tutti i pomeriggi il Paladelmauro è invaso da ragazzi di tutte le età che si alternano e si mescolano nel campo del piazzale.
- pulizia , riordino e pitturazione della nostra sede!! un sabato dedicato al nuovo look della nostra stanza che verrà completata nel giro di una settimana.
- cominciano le prime tintarelle tra una scappata al mare e il parco della pace .
- partecipiamo come tutti gli avellinesi alla "notte bianca" e ad una delle varie domeniche ecologiche .Di mattina alcuni sono attori in uno spettacolo per bambini ideato dal wwf di pomeriggio presidiamo vari stand :legambiente ,wwf, e comitato antielettrosmog.
- intanto il campo all'aperto del Paladelmauro è sempre più affollato.
- riunione straordinaria "prevacanze".
- giunge la notizia del primo acquisto della Scandone : Brandon Brown.
- 26 luglio : una buona "fetta" O.F. parte insieme per le vacanze precedendo e subentrando agli O.F. che sono in vacanza nelle più svariate località balneari del pianeta terra.

AGOSTO

- la Scandone continua ad acquistare nuovi giocatori.
- chi arrivachi parte...chi riparte...chi rilavora....chi tra pizziche ,tammorre e tarantelle viaggia col corpo e con la mente, chi vista zungoli s'innamora e vuole acquistare casa!!
- chi gira rigira e chiama riunioni :il tempo stringe e c'è qualcosa che bolle in pentola.

SETTEMBRE

- prima trasferta della stagione a Termoli vs la Viola.
- si organizza un' amichevole maschile e femminile contro il direttivo curva sud dell' Avellino calcio per beneficenza al Telefono Azzurro e il 4°torneo O.F.3vs3 pro Munna .Tra salsicce, vino, wwf , legambiente, tammorre d'o lione, comitato antielettrosmog, Mastroianni, Tufano, Scandone 2005\06, assessorato all'ambiente , assessorato alla cultura, Dalla Libera, Giacobbe, Melillo, Saviano, parmigiana ,pasta al forno, assessorato alle politiche sociali, tessere, scarpe, gemellaggio con Scafati, Leopoldo ,dipendenti comunali del Paladelpauro,Cardillo e Preziosi,abbonamenti, autotassazioni, pelli per tamburi, pittura , striscioni , Gymnikos, sponsor fantine,cene , viaggi di maio, legea ,multimedia e A.IR, torneo Vito Lepore, memorial Francesco Silvestri, Memorial Bellizzi, sito internet, misericordia, assicurazione, bicchieridi carta ,carbonella, ruote, forchettoni, coltelli, panini, Ciro Picone , riunioni ,conferenze stampa, macchina fotografica, telecamera, completino, Rosaria ,Avv.Micera, Betti, lavoro ,scuola, casa nuova, mobili, pulizia canestri, Munna ,nacchere, bar Tony, bar platani, locandine, vino vino vino e vino...menomale che ci sta o vino e "aggia i o' comune, o'patrocinio,a' richiesta ,si o mettiti o metto pure io, caccia al tesoro, Iermano? si oggi sulo 10 minuti...aoooo stammo esauriti!quando comincia o campionato?????



OTTOBRE

in curva con gli scafatesi che giocano in campo neutro ad Avellino.

9 OTTOBRE 2005

era ora:ricominciamo!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!

SPORT E' VITA

22-09-2005 ore 15:00 eccoci tutti al Palazzetto per definire e completare le ultime cose. I canestri sono fissati, le porte di calcetto posizionate, le scrivanie, i tavoli, gli stando, il barbecue, le salsicce, il vino: è tutto pronto. Ma ops, c'è un piccolo inconveniente: la pioggia. Ebbene, sì, giovedì, 22 settembre doveva essere il primo giorno della manifestazione "Sport è vita" organizzata con tanto entusiasmo da noi O.F. La manifestazione prevedeva tre giorni intensi di partite,

di tornei e, questa volta, avevamo pensato un po' più in grande, la collaborazione con i ragazzi della Curva Sud dell'Avellino calcio, il patrocinio del Comune di Avellino, lo spettacolo musicale, la salsicciata, la beneficenza al "Telefono azzurro". Insomma il divertimento era assicurato. Ma non è detta l'ultima parola, decidiamo di rinviare solo la prima serata, sperando che il tempo ci possa assistere nei successivi giorni. Fra tante telefonate e sotto una pioggia fitta, rinviando la manifestazione al lunedì successivo, confermando, però, l'appuntamento per i giorni 23 e 24. ci dispiace solo per i giocatori storici della Scandone, Mastroianni, Capone, Dalla Libera, Tufano, che erano accorsi per trascorrere con noi una serata diversa, tra musica, salsicce, tifosi e, perché no, un tuffo nel passato. La nostra serata, però, non poteva concludersi così, perché avevamo preparato già la cena a base di lasagna, gateau di patate e sbriciolata per sfamare o' Leone, peraltro in porzioni e quantità abbondanti, perché dal suo nome e dalla sua foto, che avevamo visto, ci sembrava abbastanza pretenzioso. Non si poteva mandare tutto indietro ed era un vero peccato buttare tutto! Ma, a dire il vero, il dubbio amletico non ci ha sfiancato nemmeno un attimo, perché la decisione unanime era nel pensiero di noi tutti: "Strafoghiamoci!". E così è stato: una tavolata lunghissima nella stanza con tutti gli uomini del gruppo, mentre le donne, molto democraticamente, si sono "offerte" per dividere le porzioni (anche se è vero il detto "Chi sparte ave 'a meglio parte"). Bellissima serata tra cori e sfottò, che hanno accompagnato un'ottima cena.

23-09, ore 15,30: l'appuntamento è lo stesso e anche la pioggia non manca all'appello. Prepariamo nuovamente tutto. Il programma prevedeva per il 23 e il 24 il quarto torneo "Pro Munna" 3 contro 3 con 16 squadre iscritte, ma lo spazio antistante il Palazzetto non può essere utilizzato: troppo scivoloso e la pioggia non ci lascia. Allora, con la disponibilità della palestra comunale ci trasferiamo lì, un luogo caldo (fin troppo!) e accogliente. Così, finalmente si comincia e, con nostra soddisfazione, gli spalti sono quasi tutti pieni. In campo si gioca a ritmi serrati ed il divertimento non manca. A metà serata, pizza per tutti e poi si riprende fino a notte fonda.

24-09-2005: stesso appuntamento, stessa organizzazione, ma stavolta manca qualcosa: la pioggia. Così, per fortuna, la manifestazione può riprendere e continuare nella sua sede, il campetto all'aperto nello spazio antistante il Palazzetto, tra musica e divertimento. Bene: seconda fase del torneo con semifinali e finale ed infine gara dei tiri liberi, gara dei tiri da 3, tiro da centro campo. Si aggiudica il 1° posto del torneo la squadra "GS grandi supermercati", premiata con gli abbonamenti della Scandone, al 2° posto la squadra "Vinceremo noi", premiata con biglietti di viaggio, andata e ritorno per la Germania e al 3° posto la squadra "Sixers" premiata con i completino dell'AIR SCANDONE 2005-2006 e, dulcis in fundo, il premio per il migliore giocatore del torneo, Maccario, premiato con un telefonino cellulare. La serata si conclude, così, con le premiazioni, ma per noi O.F. continua con una piccola riunione al di fuori del Palazzetto e per alcuni con una passeggiata al centro storico, per altri con una meritata pizza!

26-09-2005: finalmente ci siamo! Nonostante la minaccia costante della pioggia e con un tasso di umidità pari al 99,9%, decidiamo di dare inizio alla manifestazione. Il programma prevede incontri di basket e di calcetto maschili e femminili tra noi O.F. e la Curva sud Avellino calcio. Si comincia con la partita di calcetto: il tifo è altissimo, gli O.F. da un lato e la Curva sud dall'altro esibiscono, rispondendosi a vicenda, tutto il loro repertorio di cori, rispettivamente da Palazzetto e da stadio. Tutti i tifosi intorno partecipano ai cori, per una partita davvero divertente: i ragazzi della Curva sud Avellino calcio sono in costante vantaggio, ma il tifo di noi O.F. continua incessante senza mollare mai, fino a quando non raggiungiamo una insperata parità. Arriva, allora, il momento dei rigori. A difesa della nostra porta Smilzo, che para l'impossibile e con 2 goal, uno del Geometra ed uno di Patata, gli O.F. si aggiudicano la partita con immensa soddisfazione. Il torneo continua, poi, con le donne, che si sfidano sia a basket che a calcetto, mentre fervono i preparativi per la salsicciata, per la cena che abbiamo preparato nuovamente per O' Leone e la sua band. Così comincia la musica ed il vino contribuisce a riscaldare l'ambiente. Si mangia, si canta, si balla tra nacchere, tammorre e canti popolari. Alla fine della serata consegniamo il ricavato di 350,00 euro all'Associazione del "Telefono Azzurro" per non dimenticare lo scopo primario della manifestazione. Applausi e soddisfazione per il gruppo musicale e ringraziamenti a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della manifestazione, compreso il WWF e le Associazioni ambientaliste. In cinque minuti tutti sistemiamo il Palazzetto e, poi, invitiamo il gruppo musicale nella stanza degli O.F. per la cena. Nei commenti del giorno dopo tanta soddisfazione anche da parte degli Assessori che hanno patrocinato l'iniziativa, con l'augurio di ripetere anche più spesso iniziative in cui lo sport, la musica, l'ambiente e la solidarietà colorino in modo sano la nostra vita.

TELEFONO AZZURRO

Il Telefono Azzurro è un'associazione di volontariato nata per aiutare i bambini in difficoltà. In origine si parlava soprattutto di abusi sessuali nei confronti dei minori, oggi si intendono tutelare anche i bambini soli, abbandonati alla nascita o "abbandonati" da genitori troppo impegnati. Nascono, infatti, progetti come quello della scuola, del carcere, dell'uno a uno e quello del tetto azzurro.

Due sono le principali manifestazioni nazionali per la raccolta fondi che si tengono a Novembre con la vendita delle candele e ad Aprile con quella delle ortensie azzurre.

Il comitato di Avellino che nasce nel 1997, oltre ad impegnarsi in queste attività, ne svolge tante altre a livello locale per aiutare i bambini bisognosi della città.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il comitato di Avellino partecipa con entusiasmo a tutte le iniziative a cui è invitato.

Ricordiamo con grande piacere il 26/09/2005, giorno in cui si è tenuta presso il piazzale antistante il Palazzotto dello Sport, una manifestazione sportiva organizzata dagli Original Fans Basket, rappresentati da Marco Mallardo e, il Direttivo Curva Sud Avellino Calcio. La serata ha visto protagoniste due squadre di calcio e due di basket, rispettivamente femminili e maschili; si è sviluppata con l'accompagnamento musicale del gruppo folcloristico diretto dal sig. Antonio Matrone che ha coinvolto tutti i ragazzi presenti in danze e tamurriate tipiche della nostra regione. Il tutto è stato allietato da buon vino campano ed ottimi panini con salsicce, la cui vendita è stata devoluta dagli organizzatori al nostro comitato di Telefono Azzurro.

Grazie all'impegno e alla partecipazione di tutti i ragazzi presenti alla manifestazione, il ricavato complessivo è stato pari alla somma di euro 350,00, che sarà utilizzato dal nostro comitato di Avellino per diverse iniziative tra cui il finanziamento dell'Epifania Azzurra, che vedrà la distribuzione di tanti doni ai bambini che vivono nelle case-famiglia della provincia.

Siamo, dunque, grati agli organizzatori di aver dato vita a questa splendida iniziativa e di aver pensato di sostenere il Telefono Azzurro e speriamo in future collaborazioni!.

Telefono Azzurro sez. di Avellino

Squadra O.F. Calcetto maschile



MONDO ULTRA'

STORIE DI FALLIMENTI ...

Quindici Luglio 2005: una triste data per il Basket Italiano . E' il giorno in cui viene ufficialmente decretato il fallimento della Scavolini Pesaro . Due anni dopo la vicenda della Virtus Bologna, esclusa dalla serie A, quasi sparita, poi salvata in maniera rocambolesca e infine riapprodata al massimo campionato (è cronaca d'inizio giugno), nella rete della non iscrizione stavolta è caduta la Victoria Libertas Pesaro, meglio nota come Scavolini, dalla storica sponsorizzazione cominciata negli anni 70. Sessant'anni di imprese, di campioni (da Riminucci, a Magnifico, o a Myers: e sono solo tre nomi), nonché due scudetti e varie coppe, sono stati cancellati nello scorso mese di Luglio quando l'imprenditore Enzo Amadio, subentrato due anni fa a Valter Scavolini (stancatosi di essere al contempo padrone e sponsor), si è rifiutato di dare le garanzie richiestegli per l'iscrizione della squadra al campionato. Dalle cronache di quei giorni si è avuto modo di capire che Pesaro è sparita per una scorretta gestione societaria che aveva portato ad enormi situazioni debitorie, che l'ineffabile Amadio, già distintosi per aver quasi affondato Roseto , aveva promesso di appianare , salvo puntualmente rimangiarsi tutto.

La storia dell'ultimo giorno poi è triste e amareggiante.

Dopo una lunga opera di raccolta fondi e di mediazione, si sarebbe arrivati (il condizionale è d'obbligo se non si vivono i fatti di persona) all'atto finale con in tasca i soldi per iscriversi, saldare i debiti con l'erario e ripartire. Addirittura un moderatissimo ottimismo filtrava dal Comune, dove il sindaco Ceriscioli s'era prodigato per il salvataggio. La parte rappresentata da Andrea Luchi, l'ex gm impegnato in prima persona per salvare Pesaro, aveva a disposizione 1,7 milioni di euro per garantire l'iscrizione e chiedeva al presidente Amadio di garantire per gli altri 2,6 milioni di euro di debito della sua gestione. Picche. La firma non c'è stata, pure nella riunione fiume di Pescara il proprietario – con i suoi soci Franchi e Angelici - è stato irremovibile, rifiutandosi di cedere al lavoro ai fianchi del vicesindaco Barbanti e di Luchi stesso. Scavolini, sponsor da 1,2 milioni di euro all'anno, la piazza, il Comune, tutti hanno dovuto prendere atto del disinteresse di Amadio verso il club, mandato in malora. L'ultimo colpo di coda l'ha tentato Luchi, rendendosi disponibile a rilevare il 95% delle quote, ma è stato un tentativo vano. La Scavolini dunque, alla vigilia dei 60 anni di storia, abbandona il basket e non s'iscrive al campionato. Restano lì, beffardi, gli 1,7 milioni trovati e che nessuno s'è sentito di regalare alla società Hatt, facente capo ad Amadio, quasi a fondo perduto.

Questa storia deve insegnare una morale a tutti noi tifosi , semplici appassionati ed addetti ai lavori:è che se fallisce una società gloriosa come la Scavolini , allora vuol dire che tutte le società di Basket sono sotto la scure di un possibile fallimento , vuol dire che il sistema Basket spinge le società ad una continua serie di esborsi a cui poi non rispondono introiti nemmeno per la metà. E soprattutto vuol dire che oggi è importante innanzitutto non fare il passo più lungo della gamba perché se possono fallire società ricche o arricchite da sponsor, pubblico , diritti radio-televisivi e quant'altro allora le società "povere" come la nostra corrono questo rischio moltiplicato al quadrato. Ad Amadio la responsabilità morale di questo scempio e quella concreta di dare una spiegazione ai tifosi inferociti, visto che Pesaro è una piazza che «respira» basket da mattina a sera, che ha il pubblico più numeroso d'Italia, oltre ad un palazzetto , "il BPA" , che è forse l'unico a reggere il confronto con i grandi impianti americani. Alla pallacanestro, invece, il compito di riflettere. Il sistema, nonostante i numeri positivi di questa stagione, continua a produrre perdite. In questa vicenda si ripropone poi l'inadeguatezza del vertice, nelle figure del presidente federale, Fausto Maifredi, e della Lega, Enrico Prandi. Dopo il disastro della Virtus avevano assicurato di aver adottato contromisure. Allora togliamo tetti ed obblighi di spesa perché solo così potremo tornare ad una dimensione più umana e meno imprenditoriale di tutto il sistema.

Le lezioni possono essere utili ma solo a patto che si sappiano mettere in pratica.

SICUREZZA NEGLI STADI

Il Cdm dà la fiducia al decreto anti- violenza. Ora l'approvazione alle Camere Martedì 04.10.2005 17:45
Il Consiglio dei ministri ha posto la fiducia su il decreto legge che contiene le norme contro la violenza negli stadi, provvedimento che ora passerà all'esame della Camera. Il Cdm è stato convocato a sorpresa. "Il governo considera di grande importanza l'approvazione del decreto sulle misure per la violenza nel calcio", aveva spiegato il ministro dei Rapporti con il Parlamento, Carlo Giovanardi, prima della riunione. Il ministro dell'Udc ha voluto inoltre sottolineare di aver "sempre detto che il calendario della Camera, così com'è, andava benissimo. E al primo punto del calendario ci sono i decreti". Il decreto legge sulla sicurezza negli stadi è entrato in vigore il 19 agosto scorso per disporre ulteriori misure per contrastare i fenomeni di violenza in occasione di competizioni sportive. Il provvedimento era stato approvato dal Consiglio dei Ministri, nella seduta del 3 agosto 2005, in vista dell'imminente avvio della nuova stagione calcistica, previsto per la fine del mese di agosto. ECCO COSA PREVEDE IL DECRETO Il decreto legge interviene ad adeguare l'ordinamento agli obblighi europei in questa materia di sicurezza (risoluzione del Consiglio del 17 novembre 2005, Convenzione europea sulla violenza ed i disordini degli spettatori durante le manifestazioni sportive) ed istituisce presso il Ministero dell'Interno l'Osservatorio nazionale sulle manifestazioni sportive con l'obiettivo di monitorare i fenomeni di violenza e di intolleranza e di promuovere adeguati interventi di contrasto, a tutela di spettatori e Forze dell'ordine. Biglietti nominali, video sorveglianza, sicurezza degli impianti Dobbiamo ricordare che il 6 giugno 2005 erano stati emanati, e pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale del 30 giugno 2005, tre decreti ministeriali in tema di video sorveglianza, di tagliandi di accesso e di sicurezza degli impianti, che introducono sostanziali novità sulla sicurezza negli stadi. Esaminiamoli singolarmente. Biglietti nominali: per impianti al di sopra dei 10mila spettatori (4.000 se al chiuso) i biglietti dovranno essere "nominativi, numerati e abbinati a un posto a sedere" e avranno il "regolamento d'uso dell'impianto. La responsabilità dell'emissione e della vendita sarà delle società sportive che dovranno dotarsi di "sistemi informatizzati che consentano la registrazione di dati, la verifica elettronica del biglietto, l'anticontraffazione e gli eventuali passaggi a persone diverse dall'acquirente". Inoltre il giorno della partita, sarà vietata la vendita dei biglietti "nell'area di servizio esterna dell'impianto sportivo". Le società organizzatrici hanno la piena responsabilità delle emissioni, distribuzione/vendita e cessione a vario titolo. Sul tagliando è riportato il regolamento d'uso dell'impianto la cui inosservanza comporta l'immediata risoluzione del contratto di prestazione e la conseguente espulsione dallo stadio del trasgressore. Per l'emissione e la gestione dei tagliandi le società sportive devono munirsi di sistemi informatizzati che consentano la registrazione di dati, la verifica elettronica del biglietto, l'anticontraffazione e gli eventuali passaggi a persone diverse dall'acquirente. Anche per il personale di servizio all'interno dell'impianti è previsto un sistema di accrediti con nome e foto, funzionale alle mansioni svolte e limitato nel tempo e nello spazio. Video sorveglianza: definita dal Viminale "di assoluto rilievo", soprattutto per quanto riguarda l'applicazione della normativa relativa la "flagranza differita". Prevista "la registrazione completa dell'evento sportivo". I sistemi di video sorveglianza devono essere realizzati in tutti gli impianti con capienza superiore a 10.000 unità. Gli apparati sono gestiti da una sala apposita, ospitata nel centro radio per la sicurezza delle manifestazioni sportive, oltre a ricevere le immagini la sala ha una visuale completa all'interno dell'impianto. E' prevista la registrazione di tutto l'evento, compreso l'eventuale ingresso di tifosi prima della gara per preparare le coreografie, disponibile per 7 giorni dopo l'incontro. Il sistema può essere implementato, su iniziativa del Prefetto, anche con le telecamere cittadine. Ciò consente l'ottimale applicazione della legge in materia di arresto in flagranza differita anche lungo le vie di trasporto. Sicurezza impianti: riguarda la misura organizzativa e logistico-amministrativa per rendere più sicuri gli stadi e, in particolare, la separazione dal campo di gioco dalle tribune e la presenza di steward sugli spalti. Il provvedimento del Viminale introduce il concetto di "stadio polifunzionale", disciplina il "sistema delle aree di sicurezza per la realizzazione del prefiltraggio e filtraggio degli spettatori. Inoltre viene introdotta una norma che il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu ha sottolineato, ribadendo la necessità di "impegnare le società di calcio ad assumere responsabilità più ampie per contribuire a prevenire e contrastare la violenza. Introdotto il concetto di stadio polifunzionale: disciplinato il sistema delle separazioni con l'abbattimento delle barriere tra pubblico e campo di gioco, conservandone però la possibilità di rialzarle in caso di incontri a rischio su richiesta del Questore. Affidato alle società l'obbligo di impiegare proprio personale per il controllo, accoglienza e indirizzamento degli spettatori all'interno degli impianti. Disciplina il sistema delle aree di sicurezza per la realizzazione del prefiltraggio e filtraggio degli spettatori.

NUOVI AMICI ?...GLI SCAFATESI

Come tutti qui in curva sapete , da diverso tempo eravamo legati, e di conseguenza anche voi visto che avete applaudito, da un'amicizia personale con alcuni ragazzi di Scafati. Questi ragazzi ,tifosi ovviamente dell' Eurorida, si sono organizzati formando un gruppo ultras nuovo :gli INAFFERABILI SCAFATI 2005. Il percorso di Pasquale, Salvatore ecc. (ragazzi di Scafati) è stato seguito emotivamente dal nostro direttivo man mao che cresceva con riunioni , sciarpe , striscioni, bandiere e soprattutto quella voglia di realizzare un gruppo ultras a Scafati. La loro prima fase è stata quella di fondare un direttivo di 8 persone (2 ragazze e 6 ragazzi) che si sono confrontate a lungo prima di decidere i modi e i tempi di questo nuovo progetto. Subito dopo hanno fittato un locale molto grande (un ex asilo)dove si incontrano tutte le sere cercando di aggregare quanti più ragazzi possibile e passare un paio di ore insieme ragionando sulla loro squadra e su iniziative,problemi,ecc.della loro curva.La loro sede anche se è già stata inaugurata è ancora in fase di allestimento,ma spicca tra tutte la nostra nuova sciarpa su una delle pareti.Da parte nostra non ci siamo presentati a mani vuote la sera dell'inaugurazione e dopo aver sondato precedentemente su quello che volevano mettere nella loro sede gli abbiamo regalato un lettore DVD per la televisione che avevano già ordinato.Il giorno 13 settembre 2005,durante la presentazione della loro squadra , ci siamo recati a Scafati nella loro curva con il nostro "ORIGINAL FANS" e bandierone per ufficializzare il gemellaggio che è stato coronato con un loro striscione che citava: "SIAMO ONORATI DELLA VOSTRA AMICIZIA" e che è stato portato all' interno del parquet compiendo il giro completo del palazzetto tra gli applausi scroscianti dell'intero pubblico mentre il nostro bandierone sventolava sotto il settore in cui eravamo posizionati. E' inutile ribadire che il gemellaggio non comporta forme di rivalità diverse da quelle che abbiamo e cioè che non è per niente scontato avere tifoserie avverse o amiche solo perché c'è questo rapporto. I problemi ,i nemici , gli amici restano quelli delle rispettive tifoserie...non sarà il gemellaggio a sancire certe situazioni, in poche parole non per questo Scafati sarà rivale di Roseto oAvellino sarà rivale delle tifoserie avverse agli scafatesi. Ognuno curerà i propri rapporti così come è sempre stato.Per quanto ci riguarda ribadiamo il fatto che noi tifiamo per la nostra squadra e non offenderemo mai le tifoserie opposte se saranno rispettati i nostri principi:QUESTO E' QUELLO CHE CI RENDE DIVERSI...QUESTO SARA' IL MODO DI VIVERE ULTRAS FINO A QUANDO ESISTERANNO GLI ORIGINAL FANS!

E' NATO ... FINALMENTE

Gli ORIGINAL FANS tengono la " capa tosta". Già, perché grazie a quest'appendice superiore in puro TEAK AFRICANO, che caratterizza da sempre questo manipolo di malati di basket, ed alla ormai risaputa disponibilità di tutto la staff degli addetti al palazzetto (dai responsabili a tutti i collaboratori), che nel mese di giugno, ha preso corpo ed anima il primo playground made in Pala DelMauro. Sotto un sole africano, sono stati riesumati niente meno che i mitici canestri della serie B, che tanta gloria hanno visto, ormai ridotti a supporto di uno scalone dello Stadio Partenio (il calcio fagocita tutto sic.).

E allora via, saldatrici,pennelli,rolline, scope e tanto sudore immediatamente diventati un ricordo alla vista di quei due cerchi arancione con appesa una retina in cotone, che frusciando al passare della mitica "arancia" fa impallidire al confronto il più celestiale dei cantici. Fin qui la poesia ed i sentimenti, ma ora parlando in concreto : 2 tornei 3VS3, pienone di squadre iscritte, tre mesi in cui bambini,giovani e meno giovani, hanno affollato quel rettangolo in cemento, dando finalmente sfogo ad una sana passione che ha visto sconosciuti unirsi in mitiche sfide all'ultimo canestro, ma soprattutto aggregazione,amicizia e sana attività fisica, che, non è retorica non si trovano ormai dietro ogni angolo.

Oggi i canestri sono stati smontati per ridare a quello spazio il giusto compito, di permettere lo svolgersi delle innumerevoli attività della struttura, ma fa tenerezza vedere frotte di ragazzi che entrando dal cancello principale alzano come per istinto gli occhi verso i tabelloni ormai nudi, mentre un sottomano,una tripla o una stoppata ritorna alla loro mente come il più bello dei ricordi. I prossimi dieci mesi ci vedranno presenti al Palazzetto, a soffrire e gioire per la mitica Scandone, ma con una consapevolezza : in estate non saremo più soli.

A.IR. SCANDONE AVELLINO

2005/06

IL NOSTRO NUOVO COACH: ALESSANDRO GIULIANI

Il nostro giovane coach avra' il duro compito di non far rimpiangere Zare Markovsky trasferitosi in estate alla virtus Bo .

Vicentino, 37 anni , figlio d'arte (il padre franco ha vinto lo scudetto allenando la squadra femminile di vicenza) Giuliani nella scorsa stagione è stato capo allenatore della viola rc dove è rimasto fino a marzo.

Dal marzo 1989 al 1997 è stato responsabile del settore giovanile della " scaligera basket verona" e fino al 2002 e' stato il vice della prima squadra, accanto a phil melillo, andrea mazzon, e lino lardo.

I suoi assistenti ,inoltre, saranno ANDREA CAPOBIANCO una nostra vecchia conoscenza fin dai tempi di A2 e l'ottimo GIANLUCA DE GENNARO.

LA ROSA

N° 4 WILLIE TAYLOR GUARDIA- ALA

E' una guardia-ala di 197 cm per 93 kg di peso, candidato al draft nba 2003 è un giocatore alto per il suo ruolo con grandi doti di salto, puo' segnare in tanti modi ,sia con il tiro da fuori sia in campo aperto, subisce molti falli e dalla lunetta sbaglia poco.

In difesa sfrutta le qualita' fisiche che ha a disposizione e sta migliorando di campionato in campionato tanto che la scorsa stagione in lega2 si e' messo in mostra come uno dei migliori esterni americani indossando la canotta della ROBUR OSIMO.

CARRIERA:

2003-2004 _ IRAKLIO(GRE) 13,2pt 3,2rb 51% 2pt 45% 3pt

2004-2005_ OSIMO (LEGA2) 19pt 4,1rb 50% 2pt 45% 3pt

N° 5 MAURIZIO FERRARA PLAYMAKER

Beh!! Mau non ha bisogno certo di presentazioni, il folletto irpino quando verra' chiamato in campo dara' sicuramente tutto e sara' un esempio per tutti, con la sua grinta e la difesa asfissiante che gia' nelle scorse annate ha dato parecchi grattacapi a non pochi veterani del ruolo... chiedetelo al nostro Bonora!!!!!!!!!!

N° 6 STEPHANE DUMAS PLAY-GUARDIA

Il play -guardia francese è un giocatore molto atletico basa il suo gioco su un ottimo ball-handling e sulla velocita'.

Buone doti di passatore ama attaccare il suo uomo dal palleggio, penetrare e scaricare ai compagni liberi.

Altruista intelligente nella gestione di gioco, quando la situazione lo richiede sa prendere decisioni ed iniziative.

In difesa puo' marcare qualsiasi tipo di esterno ed è un gran ladro di palloni.

CARRIERA:

2003-2004-JOVENTUD BADALONA(SPA) 7,2pt 4rb 47% 2pt 26% 3pt

2004-2005-GIRONA (SPA) 8pt 3,2rb 42% 2pt 37% 3pt

N° 7 DAVID YOUNG GUARDIA

David e' una guardia esplosiva ,che a mezzi fisici importanti accoppia doti tecniche di prim'ordine, puo' battere il suo uomo dal palleggio oppure attaccare il canestro con una vasta gamma di soluzioni. Gran saltatore, tiratore in continua crescita con ottime percentuali dalla lunga distanza e dalla lunetta.

Il suo tipo di gioco gli porta a subire molti falli e a tirare molti liberi ma a differenza di molti esterni realizzatori, è anche un difensore tenace grazie alle doti atletiche e al senso dell'anticipo.

CARRIERA:

NORTH CAROLINA CENTRAL(NCAA) 23PT 5,8RB 54% 2 pt 38% 3pt sceltodai seattle sonics con il n 41

SEATTLE SUPER SONICS (NBA) 7PT 1,8RB

N° 8 SASA MARKOVIC CENTRO

Sasa nasce in bosnia il 21 luglio 77 ,gode pero' dello status di comunitario in virtu' del suo passaporto greco,è un atleta di 211cm per 112kg di peso, non ha grandi doti realizzative ma sopperisce con tanto lavoro sporco fatto di blocchi e rimbalzi catturati sotto canestro, la sua miglior partitain italia la gioco' proprio sul nostro parquet dove mise a segno 17pt 10rb e 27 di valutazione.

CARRIERA:

2002-2003 IONIKOS (gre) 6,5pt 6rb

2003-2004 SNAIDERO UD (italia) 8,7pt 4,1rb

N° 11 PERIKLIS DORKOFIKIS ALA-CENTRO

Nonostante abbia solo 25 anni il neo acquisto dell'air puo' vantare una discreta esperienza nel corso degli anni con l' olimpiakos ,il peristeri e lo ionikos .

Si tratta di un atleta dotato di buon tiro faccia a canestro ed è abile anche nella lettura del gioco,difensore arcigno capace di tenere sia i centri puri ma anche giocatori piu' atletici.

N° 12 PATRICIO PRATO GUARDIA ALA

Patricio è l'unico superstite della scorsa annata e comportatosi ottimamente ha meritato quest' anno i gradi di capitano.

Le sue doti le conosciamo benissimo,gran combattente in difesa , in attacco quando è in serata di grazia puo' dare quel cambio di ritmo che serve per vincere le partite.....

Siamo sicuri che sapra' indicare ai compagni la via maestra.

N° 14 DAVIDE BONORA PLAY-MAKER

E' il play che cercavamo.

Capisce il gioco come pochi altri, e sara' di gran supportoper i suoi compagni.

Sara' il classico allenatore in campo, perche' ne possiede le capacita' umane e tecniche e poiche riesce a coniugare sagacia tattica e fosforo allo stato puro.

I giocatori al suo fianco potranno sfruttare le sue magnifiche doti di passatore, sara' sicuramente insieme a Prato un punto di riferimento nello spogliatoio e la sua abitudine a giocare ad alti livelli servira' come il pane nei momenti topici della stagione.

CARRIERA:

2003-2004 ROMA(ITA) 6,7pt 2,1rb 3,2ass

2004-2005 ROMA(ITA)5,2pt 3,4rb 2,5 ass

N° 15 BRANDON BROWN ALA-PIVOT

L' atleta statunitense è un ala-pivot di 205cm per 105kg di peso.

E' un lungo molto veloce ed esplosivo, gran lavoratore in palestra e ottimo difensore,sa giocare sia spalle che fronte a canestro dove possiede anche un ottimo tiro da oltre l'arco dei 6,25, quando è raddoppiato passa ottimamente la palla.

In polonia è stato il miglior marcatore dell' all star game 2005.

CARRIERA:

2004-2005 SIBENKA(CRO) a novembre trasferito a

NOTEK INWROCLAW (POL) 21,9pt 9,0 rb 2ass 3,2stp

N° 18 SALVATORE PARLATO GUARDIA-ALA

Di SASA' come possiamo dimenticare la sua tenacia a rimbalzo nel derby dello scorso anno....

Siamo sicuri che il ragazzo si fara', non puo' essere altrimenti e percio',lo aspettiamo quest'anno con tanta esperienza in piu' e la grinta di sempre.

N° 20 PASQUALE PAOLISSO

E' ancora un ragazzino, ma con quel fisico che si ritrova puo' sicuramente fare un gran bene in futuro

LE GRANDI INTERVISTE DE “LA VOCE DELLA CURVA”: DI TERLIZZI

La Voce della Curva è ormai diventata un’istituzione, per coloro che seguono più o meno assiduamente la Scandone Avellino. Già da qualche anno, infatti, il giornalino degli Original Fans vi tiene compagnia nei momenti più noiosi delle partite. Oppure contribuisce a preservare i vostri sederini dalla polvere dei seggiolini del Paladelmauro. Ecco perché non potevamo esimerci dal proporvelo anche nel corso del campionato 2005/06. Magari porterà fortuna anche ai ragazzi di coach Giuliani... Ma, perché la scaramanzia sia degna di questo nome, è necessario che non manchi nessuna componente. Nemmeno la rubrica delle “Grandi Inchieste”, che voi tanto avete dimostrato, in passato di gradire! E se non l’avete gradita peggio per voi! Intanto beccati questa nuova puntata. Poi, dal prossimo numero della fanza, vedremo di proporvi qualche novità! Per questo primo numero della nuova stagione, ho voluto cercare un giocatore che ha vestito a lungo la canotta biancoverde e che ha messo la firma su una delle pagine più belle della storia della Scandone: la promozione in serie A2. E’ il 1987 quando un giovane Pasquale Di Terlizzi scende per la prima volta in campo con indosso la casacca della Scandone. Vi resterà per tutti e dieci gli anni successivi, festeggiando ben tre promozioni, delle quali due in B1 ed una in A2. “Lo Squalo”, questo il suo nome di battaglia, non ha più lasciato il mondo della pallacanestro, anche quando sopraggiunti limiti d’età gli anno impedito di continuare a correre sul parquet. Da due anni, infatti, Di Terlizzi allena la formazioni di pallacanestro femminile del Bari, ma senza dimenticare i trascorsi irpini. “L’ultima volta che sono stato ad Avellino, infatti – conferma Pasquale -, ho portato le mie ragazze a vedere la partita tra Air ed AJ Milano, al Paladelmauro, la scorsa stagione. Ma spero, quest’anno, di poter venire più spesso”. Di Terlizzi non fa mistero di avere ancora nel cuore gli anni in biancoverde. “Ora faccio l’allenatore ed è un lavoro che mi piace – spiega -. Ma non è come giocare. Poter scendere in campo mi divertiva di più. Ad Avellino, poi, era stupendo. Lì ho vissuto gli anni più belli, culminati con quella bellissima promozione di Ancona. Che bei ricordi! Mi è rimasta impressa tutta quella gente di Avellino accorsa ad Ancona, per la finale dei play-off. Non si era mai vista tanta gente, al nostro seguito, in trasferta. Sono contento di aver fatto parte di quella squadra e mi inorgoglisce sapere di aver contribuito a creare tutto quell’entusiasmo”. Un entusiasmo mai sopitosi, da quel giorno. Per lo meno in curva sud. La promozione in serie A2 diede forse il là alla nascita del tifo organizzato anche al Paladelmauro, che, oggi, porta la firma anche e soprattutto degli Original Fans. “Ma il tifo di Avellino è sempre stato stupendo – commenta Pasquale -. Io ritengo che sia uno tra i più calorosi, in assoluto, in Italia”! Sono d’accordo! La passione che muove i tifosi avellinesi, quelli veri, non teme concorrenza. Chi la vive e poi se ne allontana ne sente, presto o tardi, la mancanza. In oltre due anni ho intervistato alcuni degli ex più amati del basket targato Scandone. Dirigenti, allenatori e giocatori. Tutta gente di cuore che, per questo, è ancora tanto amata dai tifosi irpini e che, a sua volta, non può fare a meno di ricambiare. Tufano, Mastroianni, Tucci, Capone, Totaro... Tutti ex col cuore biancoverde. Frascolla ci si è finanche trasferito, ad Avellino! La qual cosa mi spaventa! Perché? Perché anche l’autore dell’articolo che state leggendo sta per lasciare questa città. Non sono un ex giocatore, ma in otto anni ho vissuto la vita al Paladelmauro quotidianamente, respirando sia l’aria buona che quella cattiva. Imparando a conoscere e ad amare pregi e difetti di tutti coloro che, attorno alla Scandone, vivono, soffrono e, qualche volta, gioiscono. Anche se oggi mi sento tranquillo, perché sono ancora in piena overdose da basket, ho capito che presto sarà tutto diverso. E quel che ho vissuto fino a pochi mesi fa mi mancherà! Ma non parlo della squadra, del palazzetto o del mio impalpabile impiego da cronista. Mi mancheranno gli amici, tutti gli amici, che in questi otto anni ho potuto conoscere grazie alla pallacanestro. Mi mancheranno soprattutto gli Original Fans, compagni di interminabili pomeriggi al Del Mauro, di goffe esibizioni calcistiche, ma anche di indimenticabili mangiate! Sendero mi aveva detto che avrei potuto utilizzare questo spazio, se avessi voluto, per salutare tutti. Ma l’ho trovato tremendamente freddo e limitativo. Saluterò tutti di persona, come si conviene tra amici. E poi si tratta solo di un arrivederci! Lascio ai personaggi delle fiction gli adii mielosi e strappa lacrime! Noi siamo Original Fans e siamo persone VERE! Inoltre non sono certo intenzionato a sparire. Erregi (e mi rivolgo ai lettori di questa fanza) continuerà a tenervi compagnia. Dovrete attendere solo fino al prossimo numero de “La Voce della Curva”! Contenti? NO?! Non c’è problema! Vi basterà soltanto voltare pagina! E poi non è colpa mia!!! Prendetevela con Sendero, che, nonostante io faccia di tutto per convincerlo a non darmi più spazio, lui continua a farmi scrivere! Volete picchiarlo? E’ quello lì in curva sud, verso il basso, col megafono tra le mani ed il pizzetto! Conto su di voi, allora! Ciao a tutti!

erregi

RIDATECI LA VOCE ...

Al Direttore di Radio Punto Nuovo
- Rocco Urciuoli -

Gent.mo Direttore,

il nostro vuole essere un accorato appello a lei in prima persona. Sono tre anni che le partite di basket in trasferta della Scandone non vengono più trasmesse per radio e forse siamo l'unica società in serie A1 a non avere una emittente che offra tale servizio. Non le nascondiamo che anche se la maggior parte di noi segue costantemente ed instancabilmente la Scandone in trasferta, ci capita però molto spesso di essere tempestati di telefonate per sapere in diretta risultati e commenti. Per non parlare poi del fatto che chi resta a casa è costretto a fare un mix di televideo, telefono cellulare ed internet per avere qualche notizia in più sulla partita.

E' vero, la ricerca di un'emittente radio è un compito che spetta alla società, ma non la consideri una presunzione quella nostra di prendere tale iniziativa per questo appello che le rivolgiamo, perché la Scandone è un nostro patrimonio, una risorsa importante per tutta la nostra Provincia a prescindere dalla società o dalle persone che la gestiscono: noi la sentiamo NOSTRA!

Per questo ogni intento è in buona fede e con le migliori intenzioni. Il nostro appello è rivolto a lei perché la sua emittente radio ha trasmesso da sempre le partite della Scandone e ne ha seguito la sua storia e l'ha accompagnata per mano fino a qui, quando le parole di Salvatore Miano gridavano senza più un filo di voce "Serie A". Quelle stesse parole ormai famose e trasmesse dalla sua emittente ci emozionano ancora ed i brividi ci avvolgono solo al pensiero: quante volte le abbiamo risentite.....

La sua radio potrebbe dar voce a tanti altri emozionanti momenti e contribuire a tenere alto l'entusiasmo dei tanti appassionati.

Confidando nella sua sensibilità, cordiali saluti

Direttivo Original Fans

SHOP O.F.

Oggi con l'inizio del nuovo campionato della nostra amata Scandone, il direttivo Original Fans comunica a tutti gli interessati che è disponibile presso il punto shop O.F. situato ai piedi della curva sud il nuovo materiale coreografico del gruppo. Quest'anno è stata apportata una piccola modifica alle t-shirt che si presentano dello stesso colore dello scorso anno, quindi verde scuro, ma con la scritta bianca anziché gialla. Inoltre finalmente quest'anno sarà possibile acquistare la nuova sciarpa del gruppo. La sciarpa è in lana a doppio strato, ha una lunghezza di un metro e quaranta cm per 19 cm di altezza. Anteriormente la sciarpa presenta la scritta recante il nome del gruppo con il logo al centro di essa, mentre posteriormente mostra la scritta AVELLINO con caratteri molto grandi. La sciarpa è di colore verde con scritte bianche. Sempre al nostro shop sarà possibile effettuare il tesseramento O.F. per la stagione 2005/2006. Di seguito sono riportati i prezzi del nostro materiale inoltre si ricorda che prossimamente saranno disponibili i nuovi adesivi del gruppo.

SCIARPA	€10,00
T- SHIRT	€ 7,00
FELPA SU ORDINAZIONE	€30,00
CAPPELLINO	€18,00
TESSERA	€3,00



LE FOTO DELLA MANIFESTAZIONE "SPORT E' VITA"





A TERMOLI PER LA SCANDONE

Per la prima uscita stagionale della Scandone a Termoli nelle classiche amichevoli pre-campionato, siamo in 9 che, sommati agli altri avellinesi partiti autonomamente per la città molisana, diventiamo un bel colpo d'occhio all'interno del Palasabetta. In realtà è la seconda uscita! La settimana precedente, infatti, in 30 ragazzi ci eravamo recati ad ARIANO per seguire la Scandone agli allenamenti visti che per almeno 8 giorni la squadra ha sostenuto una parte della preparazione nella città del tricolle. Agriturismo e quindi grande abbuffata avevano caratterizzato quella giornata! Stavolta la situazione è totalmente diversa visto che a differenza di Ariano dove eravamo partiti la mattina per pranzare e seguire gli allenamenti il pomeriggio, ci organizziamo per le 18:00. Tra ritardi. "vanonate", sfilate e metallarate... soprattutto queste ultime, ci ritroviamo al casello alle 18:30 passate con la gara contro Reggio Calabria che sarebbe iniziata alle ore 20:00. La sosta ad una specie di autogrill con i crostini che il teppista consiglia di far acquistare ad un noto barista avellinese per rivenderli ad Avellino e qualche birra di troppo, ci fa arrivare al palasport di Termoli quando il cronometro segna 3 minuti alla fine del 1° quarto con la Scandone avanti 18-4. Ci uniamo ad un folto gruppo di irpini al seguito e tra una scivolata di troppo (sembrava hockey sul ghiaccio vista a condensa al palasport) e una sbirciatina agli spalti bassi dei retrocanestri (vero Maccà!?) proviamo qualche coretto sul finire del primo tempo con la Scandone che continua a condurre per 11 lunghezze! La partita si trascina avanti più del dovuto con continue scivolate ed interruzioni registrando un brutto infortunio al nostro nuovo capitano, Patricio Prato, che verrà portato in ambulanza al vicino ospedale dopo una caduta con conseguente uscita della spalla. Mentre alcuni di noi cercano di avere notizie circa le condizioni del nostro capitano, si realizza un vero e proprio "raid alimentare" dal momento che qualcuno si ritrova all'interno di una palestra del palazzotto allestita a "trattoria" (si dice rinfresco?). Sono talmente delicate nel mangiare "solo qualcosina" giusto per stuzzicare l'appetito che quando arriviamo noi altri gli addetti non possono far altro che dirci che quel "poco" di affettati ecc. ecc. ecc. erano tutti finiti. La fame, almeno per quelli che non erano riusciti ad avere nulla, si fa sentire per tanto decidiamo di trovare una pizzeria. La cameriera è prosperosa e alcune domande alla diretta interessata sulla misura del reggisenone fanno in modo di invitarci a non ritornare la sera successiva.... Bonifacio: "...e si mo ci stammo loco, io rimani matina aggia i a faticà..." Tra una risata e l'altra si fanno le 23:30 passate quando decidiamo di andare a bere qualcosa in uno dei locali e guarda caso l'unico ad insistere è proprio Bonifacio che poco prima aveva premuto per il lavoro del mattino seguente. Noi tutti ci fermiamo, il Metallaro decide di tornare ad Avellino con una buona parte O.F. mentre un'altra parte rimane a Termoli. Si stringono contatti stretti e telefonici con altri avellinesi "presenti sul territorio", anch'essi rimasti per cenare e tra un Martini e l'altro decidiamo di far ritorno a casa parlando del più e del meno, di Scandone e di viaggi.... uno in particolare: la REPUBBLICA CECA!!!!!!!!!!!!!!

**16 OTTOBRE 2005 TRASFERITA
A SIENA
QUOTA DI PARTECIPAZIONE
C.CA. 30. EURO**